



**COMUNE DI TREVISO**  
**Polizia Locale**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Treviso,

**OGGETTO: ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2017 A TREVISO, DAL 11 AL 14 MAGGIO 2017.**

**PROVVEDIMENTI DI SICUREZZA PUBBLICA E SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che nelle giornate del 12, 13 e 14 maggio 2017 si svolgerà a Treviso l'90<sup>a</sup> Edizione dell'ADUNATA NAZIONALE ALPINI per la quale è atteso l'arrivo di un elevato numero di persone, stimabile in circa 400.000 (quattrocentomila) e che in occasione dell'evento sono state organizzate numerose iniziative e manifestazioni anche istituzionali, che interesseranno tutta l'area cittadina;

**VISTO** che la manifestazione interesserà l'intero territorio comunale di Treviso ed in particolar modo il centro storico (entro le mura storiche);

**CONSIDERATO** che il Comitato Organizzatore dell'Adunata, in più occasioni, ha fatto rilevare come la possibile presenza nelle vie cittadine dei c.d. trabiccoli, cioè l'uso improprio e imprudente di macchine e strumenti da parte di alpini e non, possa essere di pericolo e intralcio all'ordinato svolgimento dell'evento;

**RAVVISATA** la necessità di garantire le condizioni di sicurezza ed incolumità degli utenti della strada nelle aree interessate dalla manifestazione e lungo le strade adiacenti;

**RILEVATA** la necessità, al fine di garantire la pubblica incolumità di sospendere il traffico di alcune categorie di veicoli nei tratti di strada di competenza Comunale, sotto meglio specificati;

**VISTI** gli artt. 5/c.3°, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 50 e 7 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**RILEVATA** la necessità di dover emanare disposizioni al fine di garantire un ordinato svolgimento della manifestazione suindicata, nonché la sicurezza dei partecipanti e degli organizzatori;

**ORDINA**

**DI ISTITUIRE** il divieto di circolazione e sosta in tutto il territorio comunale ed in particolare nel centro storico, dalle ore 13.00 di giovedì 11 maggio 2017 fino alle ore 24.00 di domenica 14 maggio 2017 e comunque fino a cessate esigenze, di macchine e/o strumenti ovvero mezzi similari auto-costruiti comunemente detti "trabiccoli", ivi compresi i veicoli a braccia di cui all'art. 48 del Codice della Strada anche se destinati al commercio in forma itinerante, se non espressamente autorizzati dalle competenti Autorità;

Per le violazioni al presente divieto, si applicherà l'art. 7Bis del T.U.E.L.

**DA' ATTO**

che la circolazione di veicoli autocostruiti/modificati rientra già nelle previsioni del vigente Codice della Strada ove si rinvencono i divieti di circolazione/utilizzo e le relative sanzioni.

COMUNE DI TREVISO  
Protocollo Generale  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0056927/2017 del 02/05/2017  
Firmatario: GIOVANNI MANILDO

## **DISPONE**

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale e diffuso in tutte le forme ed i modi efficaci ed opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- che il presente provvedimento venga trasmesso:
  - al Prefetto, al Questore, ai Comandanti delle Forze di Polizia di Treviso, al Comandante dei Vigili del Fuoco di Treviso; - ai Sindaci dell'Agglomerato di Treviso: Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Silea, Villorba, Zero Branco; - all'Azienda di trasporto pubblico; - alla Direzione Generale dell'ULSS n.9; - al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Treviso; - al Presidente della Regione Veneto; - al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso.

La presente Ordinanza sulla circolazione stradale non sostituisce ulteriori autorizzazioni, nulla osta od altri provvedimenti di competenza di altri Enti o di altri Servizi Comunali, necessari per lo svolgimento della manifestazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

## **INFORMA**

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

**Il Sindaco**

**Giovanni Manildo**

(documento firmato digitalmente)